

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI COLLECCHIO
(Provincia di Parma)



N. ATTO 51 ANNO 2025

SEDUTA DEL 23/12/2025 ORE 18:00

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2026-2028 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N.
118/2011)**

**ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
AMADASI ELISA	X		LA MARCHINA PAOLO	X	
CAVATORTA RAFFAELLA	X		LAMIO MONIA	X	
DALLATANA ROSSANA	X		MARTINELLI TOMMASO	X	
DALLAVALLE ROBERTO		X	MUTTI ANNA	X	
DELMONTE MARCO	X		RISOLI STEFANO	X	
DEVINCENZI MARIA LUCIA	X		ROSSI GIORGIO	X	
FEDELE FRANCESCANTONIO		X	SAVI SARA	X	
GALLI MARISTELLA	X		VERGIATI TOMMASO	X	
GIUFFREDI PAOLA	X		Totale presenti	15	
			Totale assenti		2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni Boggi che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Comunale Marco Delmonte assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: =====
Assessore esterno ANNA GHERARDI: presente

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 106 del 08.07.2025 esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 30.07.2025 ha approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 presentato dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATO il DM 25.07.2023 che ha approvato l'aggiornamento del principio contabile 4/1 relativo alla programmazione di bilancio, definendo in modo puntuale il processo di formazione e predisposizione del Bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2026/2028 e della Delibera di Giunta Comunale nr. 121 del 21.08.2025, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2026/2028;

RICHIAMATE a tal fine le note del Responsabile Finanziario:

- prot. nr. 20085/2025 del 29.08.2025 di trasmissione ai responsabili di servizio del Bilancio Tecnico 2026/2028,
- prot. nr. 24730/2025 del 21.10.2025 di trasmissione della proposta di Bilancio di Previsione 2026/2028, inviate a norma di quanto definito dal principio contabile 4/1 sopracitato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 178 del 11.11.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

ATTESO CHE la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 179 del 11.11.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO CHE in data 28.11.2025 si è provveduto a presentare in Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, gli schemi del Bilancio di Previsione unitamente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, ai fini della sua approvazione contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

CHE il deposito dello schema del Bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati connessi, compresa la nota di aggiornamento al Dup 2026/2028, è stato comunicato ai consiglieri in data 1 dicembre 2025 ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio precedente e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio (Allegato L);
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, - Attestazione del Responsabile del settore Urbanistica di assenza di dette aree - Allegato S);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, Allegato G);

CONSIDERATO CHE il DDL Legge di Bilancio 2026 risulta ancora in corso di approvazione ed, allo stato attuale, non è possibile prevederne il contenuto in modo definitivo;

CHE, pertanto, l'approvato schema Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 è stato definito con l'attuale quadro normativo vigente;

VISTI gli schemi di bilancio per il 2026 aggiornati al DM 25 luglio 2023 così come pubblicati sul sito della Ragioneria generale dello Stato del Ministero delle economie e delle finanze;

TENUTO CONTO CHE, dal 2021, in caso di applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo presunto accantonato o vincolato, vi è l'obbligo di allegare al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto gli allegati A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto" e A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" approvati con l'undicesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile;

TENUTO CONTO CHE il Bilancio di previsione 2026/2028 non prevede, sulla competenza dell'esercizio 2026, l'applicazione della quota accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2025, mentre prevede

l'applicazione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 per complessivi € 145.969,50 così dettagliati

- € 80.000,00 avanzo da vincoli di legge di parte corrente per i contratti del servizio rifiuti,
- € 40.846,00 avanzo da vincoli di legge di parte corrente per surplus da fondone – covid per la restituzione al Ministero dell'Interno del Fondo ex art. 106 DL 34/2020 ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024, previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024 (totale fondo da restituire € 163.384,00 in quattro rate dal 2024 al 2027),
- € 7.123,50 avanzo vincoli da trasferimenti di parte corrente per la restituzione al Ministero dell'Interno del Fondo ex art. 112-bis DL 34/2020 ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024, previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024, concernente la rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 (tot. Fondo da restituire 28.494,00 in quattro rate dal 2024 al 2027);
- € 18.000,00 avanzo da vincoli da trasferimenti di parte capitale per incasso di un intervento PADigitale per finanziamento quota capitale anno 2026 Unione Pedemontana Parmense;

DATO ATTO che con la presente deliberazione si dà atto della non esistenza di aree e dei fabbricati destinati alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, a norma dell'art. 172, lettera c) D. Lgs 267 del 18/8/2000, come da dichiarazione del responsabile del settore urbanistica, che si allega alla presente allegato S);

TENUTO CONTO che le previsioni di Bilancio relative al gettito IMU, al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, al gettito realizzato nell'anno precedente nonché a quanto eventualmente evidenziato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali nell'apposito sito internet;

CONSIDERATO che, per garantire l'erogazione dei propri servizi e l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2026/2028, a normativa vigente, si provvede a riconfermare le aliquote Imu di cui all'art. 1, comma 738 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) e l'aliquota e la soglia di esenzione ad € 10.000,00 dell'addizionale comunale all'Irpef relative al 2026 come si evince dai seguenti atti:

- Delibera di Consiglio Comunale nr. 49 del 23.12.2025;

CHE in attuazione dell'art. 1, commi 498 e ssgg della L. 213/2023 è stato istituito il fondo Speciale di Equità del livello dei servizi, per le quote destinate al raggiungimento dei livelli dei servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate tramite il Fondo di Solidarietà Comunale, ridotto dello stesso importo;

CHE, pertanto, il Fondo di Solidarietà comunale è stato previsto per l'anno 2026 con uno stanziamento leggermente ridotto rispetto al dato definitivo dell'anno 2025, non essendo ancora pubblicati i dati sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, al netto del nuovo Fondo Speciale di Equità livello dei servizi come detto sopra;

CONSIDERATO CHE è stato stanziato in entrata il Riparto delle risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 co. 850-853 della L. 178/2020 e dell'art. 1 co 533-534-535 della L. 213/2023: € 20.477,00 per l'anno 2026 ed € 20.895,00 per l'anno 2027, mentre in uscita è stata stanziata la somma per il concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 co. 533-534-535 della L.213/2023 per € 67.140,12 a valere sul 2026, € 68.676,96 a valere sul 2027 ed € 68.730,62 a valere sul 2028;

CHE i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo con le rispettive deliberazioni consiliari:

- n. 61 del 06/11/2008 (Collecchio);
- n. 83 del 03/11/2008 (Felino);
- n. 66 del 04/11/2008 (Montechiarugolo);
- n. 61 del 05/11/2008 (Sala Baganza);
- n. 74 del 28/10/2008 (Traversetolo);

hanno deciso di costituire Unione di Comuni ed hanno approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell'Unione Pedemontana Parmense ed in data 16 dicembre 2008 è stato sottoscritto da tutti i Sindaci l'Atto Costitutivo dell'Unione;

TENUTO CONTO che le funzioni attualmente trasferite all'Unione Pedemontana Parmense da tutti i comuni aderenti alla stessa sono le seguenti:

- Polizia Locale e notificazione degli atti;
- Sportello Unico Attività Produttive e sismica;
- Protezione Civile;
- Sistemi Informatici Associati;
- Gestione in forma associata delle acquisizioni di forniture, servizi e lavori mediante costituzione della Centrale Unica di Committenza;
- Organizzazione unitaria del servizio di gestione del personale
- gestione associata dei servizi sociali mediante l'azienda consortile pedemontana sociale,
- nucleo monocratico di valutazione della performance
- funzione dell'organo di revisione
- la gestione unificata del servizio di brokeraggio assicurativo e della gestione del contratto di brokeraggio
- la gestione associata dei servizi di anticorruzione e trasparenza
- funzioni relative ai servizi turistici
- Controllo di gestione

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale nr 170 del 04.11.2025 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi del Codice della strada per l'anno 2026;

CHE Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto risorse dedicate alla transizione digitale a finanziamento di interventi per le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga e di obiettivi volti a trasformare e innovare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale;

CHE si è provveduto a stanziare le somme in entrata ed in uscita in base alle domande di finanziamento ad oggi presentate in detta materia ed all'esigibilità delle stesse, come meglio dettagliato in nota integrativa;

CONSIDERATO inoltre in merito alla Tariffa rifiuti:

- ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) con deliberazione n. 397/2025 ha approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-3 per il periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3),

• che con delibera di C.C. 58 del 21.12.2022, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2023, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;

• che con la medesima deliberazione si è dato atto che la TCP è applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, attualmente Iren Ambiente Spa, in forza dell'affidamento disposto da ATERSIR e che pertanto i flussi finanziari di entrata e spesa non gravano più sul bilancio comunale, se non per una parte residuale (le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2022 ed il trasferimento del MIUR per la tariffa rifiuti delle istituzioni scolastiche ed i costi per servizio di supporto all'attività di recupero evasione Tari oltre alla quota di 40.000,00 come tariffa rifiuti quota di immobili comunali);

• che con Delibera di consiglio Comunale nr. 15 del 29.04.2025 si è provveduto a modificare il Regolamento della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva;

RICORDATO che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art. 1, comma 683, legge n. 147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARIP costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARIP è fissato al 30 aprile 2026 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 scatti oltre il 30 aprile; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione;

RICORDATO che dal 2021 le entrate "Cosap" ed "Imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni" hanno ceduto il posto al Nuovo Canone Unico Patrimoniale, che non ha più natura tributaria, ma si alloca nel codice del piano finanziario E.3.01.03.01.002 (Entrate extratributarie/Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni/Proventi derivanti dalla gestione dei beni);

TENUTO CONTO che le tariffe del nuovo Canone Unico Patrimoniale attualmente vigenti sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13.04.2021;

DATO INOLTRE ATTO CHE in tema di canone unico che le previsioni di bilancio 2026/2028 del canone unico sono state formulate in base all'andamento dell'anno 2025 e sulla base delle novità normative intervenute rispetto alla originaria Legge 160/2019, in particolare nel rispetto dei commi 831 (cavi e condutture) e 831 bis (servizi di pubblica utilità e reti di infrastrutture di comunicazione elettronica) disposte rispettivamente dal DL 146/2021 e dal DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 nr. 108 e modificato da ultimo dall'art. 1 comma 451 della Legge 234/2021 per quanto attiene l'occupazione delle antenne;

VERIFICATO inoltre che la previsione relativa alle indennità di carica degli amministratori comunali è stata definita con riferimento alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), l'art. 1, commi 583-587 che ridetermina le indennità di funzione spettanti agli amministratori locali con decorrenza 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che il comma 586 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, definisce che "... al fine di concorrere alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai richiamati commi 583, 584 e 585, incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, il fondo istituito dal richiamato articolo 57-quater, la cui dotazione complessiva ammonta, conseguentemente, a 110 milioni di euro per l'anno 2022, a 160 milioni di euro per l'anno 2023 e a 230 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024...";

VISTO l'art. 37 del D.lgs 36/2023 in merito all'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

CONSIDERATO CHE:

- il programma triennale 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 158 del 14.10.2025 ed ricompreso nel DUP 2026/2028. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00;
- il programma triennale 2026/2028 degli acquisti e delle forniture è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 158 del 14.10.2025 e ricompreso nel Dup 2026/2028. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00;

DATO ATTO CHE, ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 115/2011), i nuovi schemi relativi al programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2026 ed il programma triennale 2026/2028 degli acquisti e delle forniture devono essere ricompresi;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lett.a) del d.Lgs 267/2000, come da tabelle a rendiconto dell'esercizio 2024 allegata alla lett. G);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 04.11.2025 con la quale si è preso atto delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 e la relativa percentuale di copertura dei servizi determinata nella misura del 70,31%;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale dal 2017 è consentito ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

RICHIAMATO altresì l'art. 460 della L. 232/2016, così come modificato dall'art. 1-bis legge n. 172 del 2017, "...a decorrere dal 1.01.2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni ... sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di

costruzioni abusive, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione pubbliche. A decorrere dal 1 aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori..”

CONSIDERATO CHE con il bilancio di previsione 2026/2028 ci si avvale di questa facoltà:

- per l'anno 2026 per € 300.000,00
- per l'anno 2027 per € 300.000,00
- per l'anno 2028 per € 300.000,00;

TENUTO CONTO CHE il prospetto relativo all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e quello relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni per il triennio 2026/2028, quali prospetti dello schema di bilancio di previsione, sono entrambi a zero;

CONSTATATO:

- ☐ che ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio a norma dell'art. 42, comma 2, del d.lgs n. 267/2000”;
- ☐ che ai sensi del comma 56 dello stesso articolo il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;
- ☐ che nell'allegato N1) al presente atto è riportato l'elenco degli incarichi esterni, che prevede di conferire negli esercizi 2026/2028, con indicazione della relativa spesa ammontante ad € 239.500,00 per l'esercizio 2026;
- ☐ che, a norma e per gli effetti delle menzionate disposizioni, deve intendersi limite di spesa massimo per l'esercizio 2026;
- ☐ l'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 relativo alle spese per incarichi di collaborazione autonoma, si fa presente che non sono previsti per gli anni 2026/2028 contratti di collaborazione autonoma e che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e, eventualmente, con riferimento ad un programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

VISTA la normativa di riferimento in termini di assunzioni e spesa di personale, modificata dal D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 160 del 7 agosto 2016, riportata qui di seguito:

- l'art. 76, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito con modificazione dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, impone il divieto di procedere a un qualsiasi tipo di assunzione per gli enti che non abbiano osservato il saldo di cui all'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016;
- l'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di ridurre le spese di personale, con le modalità ivi indicate;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, prescrive agli enti locali rispettosi delle discipline appena riportate la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato nel limite della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009 per personale assunto con forme di lavoro flessibile ad esclusione dei contratti di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/00;
- l'art. 33 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019 che innova la precedente normativa relativa alle assunzioni abilitando i comuni a effettuare assunzioni in presenza di un rapporto virtuoso tra entrate e spese di personale;
- D.M. 17 marzo 2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funz. Pubbl.) ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;

TENUTO CONTO CHE, nella formulazione delle previsioni economiche, sono pure stati rispettati i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale come previsto nelle leggi sopra richiamate;

CHE la previsione annuale e pluriennale degli stanziamenti di bilancio afferenti la spesa di personale è coerente con le esigenze finanziarie, è in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e con quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare

nell'approvanda nota di aggiornamento al Dup 2026/2028, tiene conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di assunzioni e di vincoli in materia di spesa di personale;

DATO ATTO CHE:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le annualità 2026/2028 è stato calcolato per l'intero importo come previsto al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzando il metodo della media semplice come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 c.d. "Cura Italia";
- l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile della contabilità finanziaria che contempla la possibilità di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento;

CONSIDERATO CHE il bilancio di previsione 2026/2028, prevede già in entrata quale fondo pluriennale vincolato l'importo che verrà determinato con rendiconto 2025 e tiene già conto fra gli stanziamenti di entrata e spesa delle somme propedeutiche alle reimputazioni di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che le previsioni relative alle spese correnti sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali gestione nido, mensa, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- degli obiettivi individuati dalle linee di mandato e dalla loro declinazione in obiettivi strategici ed operativi che hanno determinato le richieste di spesa avanzate dai responsabili;
- dai vincoli posti dall'ente e dal Governo;

CONSIDERATO che il fondo di riserva iscritto nello schema di bilancio rientra tra il limite minimo e massimo stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il Piano delle alienazioni 2026, lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 il programma triennale di acquisti e servizi, che si allegano al presente atto, allegato O), allegato P) ed Allegato Q);

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario garantisce il pareggio e il conseguimento degli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del d.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSTATATO CHE, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Il Presidente del consiglio Delmonte passa la parola al Vice Sindaco per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno;

UDITI gli interventi della Consiglieria Lamio che annuncia il voto contrario del suo gruppo e della Consiglieria Amadasi che annuncia il voto favorevole del suo gruppo;

Alle ore 19.30 rientra il Consigliere Fedele per cui il numero dei presenti ascende a 16

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Dirigente ad interim dell'Area Amministrativo-Contabile, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000);

VISTO il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato rispettivamente dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Fedele, Giuffredi, Lamio, Rossi e Vergiati) essendo assente il Consigliere Dallavalle

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto secondo lo schema allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.084.541,14								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		145.969,50 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		545.580,85	101.919,36	44.776,50					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.601.902,49	8.776.175,00	8.797.500,00	8.857.500,00	TIT. 1 - Spese correnti	15.745.239,07	16.196.115,52	16.156.291,02	16.235.170,02
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	839.544,52	849.544,52	881.974,52	874.253,52	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	6.402.123,09	6.495.350,00	6.535.340,00	6.565.340,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.325.046,90	4.943.846,90	1.100.000,00	2.420.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	2.493.851,25	6.112.651,25	2.007.142,86	2.620.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.168.617,00	21.064.916,42	17.314.814,52	18.717.093,52	Totale spese finali	18.239.090,32	22.308.766,77	18.163.433,88	18.855.170,02
TIT. 6 - Accensione di prestiti	950.000,00	950.000,00	1.150.000,00	500.000,00	TIT. 4 - Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	363.100,00 0,00	397.700,00 0,00	403.300,00 0,00	406.700,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.182.338,19	4.182.338,19	4.182.338,19	4.182.338,19	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.182.338,19	4.182.338,19	4.182.338,19	4.182.338,19
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.402.500,00	4.402.500,00	4.402.500,00	4.402.500,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.402.500,00	4.402.500,00	4.402.500,00	4.402.500,00
Totale titoli	26.703.455,19	30.599.754,61	27.049.652,71	27.801.931,71	Totale titoli	27.187.028,51	31.291.304,96	27.151.572,07	27.846.708,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.787.996,33	31.291.304,96	27.151.572,07	27.846.708,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.187.028,51	31.291.304,96	27.151.572,07	27.846.708,21
Fondo di cassa finale presunto	5.600.967,82								

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		127.969,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		44.776,50	44.776,50	44.776,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.121.069,52	16.214.814,52	16.297.093,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.196.115,52	16.156.291,02	16.235.170,02
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			236.933,30	238.836,44	238.836,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		397.700,00	403.300,00	406.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		18.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		500.804,35	57.142,86	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.893.846,90	2.250.000,00	2.920.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.112.651,25	2.007.142,86	2.620.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		127.969,50	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-127.969,50	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026**, così come previsto dall'Allegato N1, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, per consentire il regolare funzionamento di servizi e uffici a decorrere dal 01/01/2026

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Fedele, Giuffredì, Lamio, Rossi e Vergiati) essendo assente il Consigliere Dallavalle

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione della seduta contenuta nel CD Rom conservato presso l'Ufficio Segreteria, e al file audio allegato alla presente delibera pubblicata sul sito internet del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Marco Delmonte

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Boggi